



Il collegio dei Revisori dei conti

Verbale n. 10/2026

Il giorno 17 aprile 2026, alle ore 10.30 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nei locali dell'Ente Parco Archeologico di Pompei, in Via Plinio, 26 nelle persone di:

Dott.ssa Maria CASTALDI	PRESIDENTE	<i>presente</i>
Dott. Nicola Lombardi	COMPONENTE EFFETTIVO	<i>presente</i>
Dott. Pietro Antonio Vitiello	COMPONENTE EFFETTIVO	<i>presente</i>

Il giorno 23 aprile 2026, alle ore 10,00 è continuata la riunione del Collegio dei revisori con la seguente composizione:

Dott.ssa Maria CASTALDI	PRESIDENTE	<i>presente</i>
Dott. Nicola Lombardi	COMPONENTE EFFETTIVO	<i>presente da remoto</i>
Dott. Pietro Antonio Vitiello	COMPONENTE EFFETTIVO	<i>presente da remoto</i>

Preliminarmente, il Collegio richiama quanto previsto dall'art. 20, comma 3, del D.Lgs 30 giugno 2011, n. 123, secondo cui *"gli schemi dei bilanci preventivi, delle variazioni ai bilanci preventivi, delle delibere di accertamento dei residui, del conto consuntivo [...] sono sottoposti, corredati dalla relazione illustrativa o da analogo documento, almeno quindici giorni prima della data della relativa delibera, all'esame del collegio dei revisori dei conti"*.

L'ordine del giorno è dato dal seguente punto:

Esame della radiazione residui attivi e passivi e della proposta di bilancio consuntivo 2025

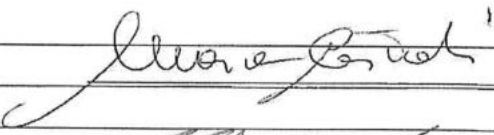
Il Collegio ha condotto, nei giorni precedenti la prima data di riunione e nei giorni intercorrenti fra il 17 e 23 aprile 2026, l'esame delle proposte in parola.

In particolare, è stata eseguito un campionamento dei residui attivi e passivi che permangono in bilanci, al fine di verificare la sussistenza del titolo giuridico per la riscossione (residui attivi) o il pagamento (residui passivi). Si allegano le dichiarazioni dei responsabili dei relativi procedimenti amministrativi (All.1).

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'M' or 'P' followed by a flourish.

Dopo aver eseguito i riscontri di competenza, il Collegio ha redatto nei giorni 17 e 23 aprile 2026, sottoscritta il 23 aprile 2026, che viene posta in allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Maria CASTALDI	
Dott. Nicola Lombardi	
Dott. Pietro Antonio Vitiello	 Firmato digitalmente da: PIETRO ANTONIO VITIELLO Data: 23/04/2026 16:08:47

Il Collegio dei Revisori dei conti

**Relazione del Collegio dei revisori dei conti sul rendiconto generale dell'esercizio 2025 del
Parco archeologico di Pompei**

L'Ufficio bilancio dell'Ente ha trasmesso a questo Collegio, con messaggio *e-mail* del 1° aprile 2026, il progetto di rendiconto generale 2025, con i relativi allegati, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2003, n. 240 e dell'articolo 12 dello Statuto del Parco archeologico di Pompei, approvato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 49 del 31 gennaio 2020.

Si fa presente che il Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa è rinvenibile nel decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2003, n. 240, che, in massima parte, rinvia alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97.

Il bilancio consuntivo anno 2025 è all'ordine del giorno del Consiglio di amministrazione del Parco archeologico di Pompei che si terrà, in prima convocazione, il giorno 28 aprile 2026.

Si riportano nella presente relazione le risultanze dell'esame condotto dal Collegio dei revisori dei conti sulla documentazione del rendiconto generale dell'esercizio 2025.



Il Collegio dei Revisori dei conti

Sommario

1	INTRODUZIONE	3
2	IL BILANCIO CONSUNTIVO DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI – <i>premesse</i>	4
3	IL CONTO DEL BILANCIO	7
3.1.	La gestione di competenza	8
3.1.1.	Le Entrate	9
3.1.2.	Le Spese	12
3.2.	I Residui	15
3.3.	La verifica del rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica	18
3.4.	L'attestazione sui tempi medi di pagamento delle fatture passive.....	18
4	LA GESTIONE DELLA CASSA	20
5	ADEMPIMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI.....	21
6	IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	22
7	LA SITUAZIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE.....	24
7.1.	Il Conto Economico	24
7.2.	Lo Stato Patrimoniale	26
7.2.1.	I Conti d'Ordine	28
7.2.2.	Il raccordo Crediti / Debiti – Residui Attivi / Residui Passivi.....	28
7.3.	Il Patrimonio	28
8	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	29




Il Collegio dei Revisori dei conti

1 INTRODUZIONE

Con il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 dicembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 marzo 2015, n. 57) sono state diramate le disposizioni riguardanti l'organizzazione e il funzionamento dei musei statali.

All'attualità, il Parco archeologico di Pompei è un ente vigilato dal Ministero della cultura, quale ufficio di livello dirigenziale generale, ed è dotato di autonomia speciale, così come individuato dall'allegato 1 al citato decreto ministeriale 23 dicembre 2014.

Ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto ministeriale 23 dicembre 2014, i musei devono dotarsi di uno Statuto, ossia il documento che ne dichiara la missione, gli obiettivi e l'organizzazione. Per i musei dotati di autonomia speciale, tra i quali il Parco archeologico di Pompei, esso è adottato dal Consiglio di amministrazione e approvato con decreto ministeriale. Lo Statuto del Parco archeologico di Pompei è stato approvato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 49 del 31 gennaio 2020.

Rientrano nelle competenze del Parco archeologico di Pompei i seguenti siti di cui all'articolo 1, comma 4, dello Statuto:

- a) Area archeologica di Pompei;
- b) Area di Villa Regina e l'Antiquarium di Boscoreale;
- c) Parco archeologico di Longola (Poggiomarino)
- d) Area dell'ex Real Polverificio Borbonico di Scafati;
- e) Area archeologica di Stabia;
- f) Area archeologica di Oplontis (Torre Annunziata)
- g) Reggia di Quisisana e annesso Museo Libero d'Orsi
- h) Castello di Lettere

Con il successivo comma 5 del medesimo articolo 1, sono stati individuati i confini del Parco archeologico di Pompei.

Con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri n. 57 del 2024, è entrato in vigore il nuovo *"regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"* che prevede, tra l'altro, l'istituzione del dipartimento per la Valorizzazione del patrimonio culturale (DiVA) che vigila sulle attività del Parco archeologico di Pompei e su altri 14 Istituti dotati di autonomia speciale di I fascia disseminati sul territorio nazionale.

Gli organi del Parco archeologico, ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto e in linea con quelli individuati dall'articolo 9 del decreto ministeriale 23 dicembre 2014, sono:

- a) il Direttore;



Il Collegio dei Revisori dei conti

- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Comitato scientifico;
- d) il Collegio dei Revisori dei conti.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 aprile 2021, registrato dalla Corte dei conti il 7 maggio 2021 al n. 1604, è stato attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del Parco archeologico di Pompei, al dott. Gabriel Zuchtriegel. Tale incarico è stato prorogato per un ulteriore quadriennio con decreto ministeriale del 27/03/2025.

Il Consiglio di amministrazione, presieduto dal Direttore generale Gabriel Zuchtriegel, è stato nominato con decreto ministeriale 7 giugno 2021, n. 208 per un quinquennio ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto e dell'articolo 11, comma 3, del decreto 23 dicembre 2014. Nel corso dell'anno in esame, il C.d.A. ha tenuto n. 3 riunioni.

L'attuale **Collegio dei revisori dei conti**, previsto dall'articolo 8 dello Statuto e dall'articolo 13 del citato decreto 23 dicembre 2014, è stato nominato con decreto ministeriale 5 agosto 2025, n. 275, con decorrenza dal 5 agosto 2025 al 5 agosto 2028. Nel corso del 2025, il collegio ha tenuto riunioni di cui ai verbali dal n. 1 al n. 9 e, almeno con un componente, ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione così come previsto dall'articolo 6, comma 4, dello Statuto e dall'articolo 20, comma 6, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Nel corso dell'esercizio 2025, sono stati emanati i seguenti provvedimenti:

- Direttore: n. 449 decreti e n. 208 determine;
- Consiglio di amministrazione: n. 13 deliberazioni.

2 IL BILANCIO CONSUNTIVO DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI – premesse

Il bilancio del Parco archeologico di Pompei, dotato di autonomia speciale, è redatto e approvato secondo le disposizioni sul funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2003, n. 240 che ha integrato il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97.

Tali disposizioni sono richiamate dall'articolo 10, comma 5, dello Statuto del Parco che prevede: *“si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii. e del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2003, n. 240 e ss.mm.ii.”*¹

¹ L'articolo 38 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante il *“Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70”*, applicabile al Parco archeologico di Pompei, stabilisce che:

“1. Il processo gestionale trae origine dal quadro normativo ed istituzionale dell'ente, trova copertura nelle risorse disponibili, è rappresentato nel bilancio di previsione e si conclude con l'illustrazione dei risultati conseguiti in un documento denominato rendiconto generale costituito da:

- a) il conto del bilancio;
- b) il conto economico;
- c) lo stato patrimoniale;



Il Collegio dei Revisori dei conti

L'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 240 del 2003, così come modificato dall'articolo 41 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, *"i risultati della gestione dell'anno finanziario sono riassunti e dimostrati nel conto consuntivo redatto in termini di competenza e di cassa"* secondo la classificazione del bilancio di previsione.

Ai sensi del comma 3, del medesimo articolo 8, *"il rendiconto finanziario espone i risultati conseguiti durante l'esercizio in ordine al bilancio di previsione ... esso è redatto secondo la stessa articolazione del bilancio di previsione ed espone i relativi dati distintamente per la competenza e per i residui secondo lo schema di cui al regolamento per l'amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97"*.

L'articolo 11 dello Statuto del Parco archeologico di Pompei prevede che: *"L'esercizio finanziario del Parco comincia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno e ad esso si riferiscono il bilancio preventivo ed il conto consuntivo che vanno formulati in termini di competenza e di cassa"*

Il conto consuntivo di ciascun esercizio, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, dello Statuto, è deliberato dal Consiglio di amministrazione *"entro il mese di aprile dell'anno successivo"*.

Il conto consuntivo, redatto dal Direttore, è sottoposto, unitamente ad una Nota illustrativa del Direttore stesso, all'esame del Collegio dei Revisori dei conti, che redige apposita relazione, almeno quindici giorni prima della riunione fissata dal Consiglio di amministrazione per la deliberazione di competenza entro il mese di aprile successivo alla chiusura dell'esercizio (articolo 12, comma 3, Statuto).

Ai sensi del comma 8 dell'articolo 8 del D.P.R. n. 240/2003, entro quindici giorni dalla delibera, il conto consuntivo deve essere trasmesso, unitamente agli allegati previsti, al Ministero della cultura e al Ministero dell'economia e delle finanze, per l'approvazione di competenza.

Il Collegio, prima di passare all'illustrazione dei principali dati relativi all'esercizio 2025, rinvia per ogni elemento di ulteriore dettaglio a quanto esposto nella Relazione sulla gestione sottoscritta dal direttore dell'Ente.

Il Rendiconto generale 2024, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del Parco archeologico di Pompei (Delibera n. 69/25/18_PAP del 1° aprile 2025) sul quale il Collegio ha reso la propria

-
- d) la nota integrativa.
2. Al rendiconto generale sono allegati:
- a) la situazione amministrativa;
 - b) la relazione sulla gestione;
 - c) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti;

3. Lo schema di rendiconto generale ... è sottoposto, almeno quindici giorni prima del termine di cui comma 4, all'esame del collegio dei revisori dei conti, che redige apposita Relazione da allegare al già menzionato schema.

4. Il Rendiconto generale è deliberato dall'organo di vertice entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, salvo diverso termine previsto da norma di legge o da disposizione statutaria, ed è trasmesso entro dieci giorni dalla data della deliberazione al ministero vigilante ed a quello dell'economia e delle finanze, corredato dei relativi allegati".



Il Collegio dei Revisori dei conti

relazione, allegata al verbale n. 28 dei giorni 20 e 21 marzo 2025, è stato approvato con decreto del DiVA del 22 luglio 2025 n. 94 su conforme avviso del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (nota n. 200675 del 2 settembre 2025) in cui si legge.

Il **Bilancio di Previsione 2025**, deliberato dal Consiglio di amministrazione del Parco archeologico di Pompei (Delibera n. 64/24/17_PAP del 28 ottobre 2024), sul quale il Collegio ha reso la propria relazione, allegata al verbale n. 23 del 21 ottobre 2024, è stato approvato con decreto del DiVa del 17 gennaio 2025 n. 9 su conforme parere del Ministero dell'economia e delle finanze espresso con nota n. 264664 del 17 dicembre 2024.

Il Parco archeologico di Pompei ha provveduto ad emendare il Bilancio di Previsione 2025 con la **Prima Variazione** (unica) con la Delibera del C.d.A. n. 73/25/19_PAP del 30 giugno 2025 con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso con la relazione di cui al verbale n. 31 del 28 maggio 2025. Con tale variazione, è stata applicata la restante quota dell'avanzo di Amministrazione 2024 (46.988.879,10 euro).

La variazione al bilancio di previsione 2025, trasmessa alle amministrazioni vigilanti con prot. n. 8139 del 3 luglio 2025, non è stata presa in esame dal Ministero economia e finanze e dal Ministero cultura. A tal riguardo, si richiama quanto disposto dall'articolo 2, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 439 del 9 novembre 1998, secondo cui:

1. *Le delibere di approvazione del bilancio di previsione, delle relative variazioni e del conto consuntivo degli enti pubblici non economici qualora siano sottoposte ad approvazione del Ministero vigilante, ai sensi della normativa vigente, sono trasmesse, entro dieci giorni dalla data delle delibere stesse, al Ministero vigilante e al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.*
2. *Le suddette delibere diventano esecutive se, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricezione, ridotto a trenta per le delibere di variazione al bilancio di previsione, il Ministero vigilante, anche su segnalazione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, non ne ricusi l'approvazione per vizi di legittimità, con motivato provvedimento che indichi espressamente le norme che si ritengono violate, ovvero non ne disponga il riesame per ragioni attinenti al merito, anche economico finanziario."*

L'**Avanzo di Amministrazione presunto**, scaturente dal Conto consuntivo 2024, pari ad euro 28.118.752,93 risulta interamente applicato a seguito della citata prima variazione al Bilancio 2025. Nella tabella che segue è riportata la composizione dell'avanzo di amministrazione 2024 e del relativo utilizzo:



Il Collegio dei Revisori dei conti

Tabella 1 – utilizzo avanzo di amministrazione

Bilancio di previsione 2025 (avanzo presunto)	vincolato	28.075.577,74 €
	libero	43.175,19 €
	totale	28.118.752,93 €
Conto consuntivo 2024	vincolato	19.486.982,18 €
	libero	27.501.896,92 €
	totale	46.988.879,10 €
1^ variazione 2025	vincolato	-8.588.595,56 €
	libero	27.458.721,73 €
	totale	18.870.126,17 €
Avanzo di amministrazione		46.988.879,10 €

3 IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio, secondo quanto indicato dall'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia la gestione delle entrate e delle uscite e si articola in "Rendiconto finanziario decisionale", articolato in UPB di primo livello, e in "Rendiconto finanziario gestionale", articolato in capitoli².

Il Conto consuntivo 2025 del Parco archeologico di Pompei recepisce le indicazioni della circolare RGS n. 27 del 9 settembre 2015 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio attraverso un piano dei conti integrato definito nel decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 4 ottobre 2013, che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica.

L'articolo 2 del decreto interministeriale 1° giugno 2017, n. 256, avente a oggetto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per le unità locali del Ministero della cultura, dispone che gli enti devono classificare le proprie spese individuando solo le missioni e i programmi della Direzione generale vigilante.

Il Parco ha adottato la classificazione della spesa in linea con quelle del bilancio dello Stato secondo una classificazione delle spese per missioni, costituenti le funzioni principali definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica, e per programmi, configurati come unità di

² Ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 2003:

"1. Il Conto del bilancio, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- a) il rendiconto finanziario decisionale;
- b) il rendiconto finanziario gestionale.

2. Il Rendiconto finanziario decisionale, si articola in UPB di 1° livello, come il preventivo finanziario decisionale; analogamente il rendiconto finanziario gestionale si articola in capitoli, come il preventivo finanziario gestionale, evidenziando:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo."



Il Collegio dei Revisori dei conti

rappresentazione del bilancio che identificano aggregati omogenei di attività realizzate per il perseguimento delle finalità individuate nell'ambito di ciascuna missione.

3.1. La gestione di competenza

Il Collegio dà atto che il Parco archeologico di Pompei ha predisposto il rendiconto finanziario decisionale e quello gestionale ripartito in titoli, UPB, categorie e capitoli.

Passando ai dati del bilancio, si rappresenta che le previsioni iniziali e definitive sono le seguenti:

Tabella 2 - Previsioni delle entrate

ENTRATE	Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive
		Importo	%	
TITOLO I (Entrate correnti)	57.000.872,13 €	1.862.024,84 €	3,27	58.862.896,97 €
TITOLO II (Entrate in c/capitale)	70.053.022,69 €	31.304.975,19 €	44,69	101.357.997,88 €
TITOLO IV (Partite di giro)	9.420.000,00 €	3.040.000,00 €	32,27	12.460.000,00 €
TOTALE ENTRATE	136.473.894,82 €	36.207.000,03 €	26,53	172.680.894,85 €
Avanzo Amm.ne applicato (presunto da previsione 2025)	-	46.988.879,10 €	100,00	46.988.879,10 €
TOTALI	136.473.894,82 €	83.195.879,13 €	60,96	219.669.773,95 €

Tabella 3 - Previsioni delle uscite

USCITE	Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive
		Importo	%	
TITOLO I (Spese correnti)	49.542.982,39 €	14.022.828,57 €	28,30	63.565.810,96 €
TITOLO II (Spese in c/capitale)	105.629.665,36 €	38.014.297,63 €	35,99	143.643.962,99 €
TITOLO IV (Partite di giro)	9.420.000,00 €	3.040.000,00 €	32,27	12.460.000,00 €
TOTALE USCITE	164.592.647,75 €	55.077.126,20 €	33,46	219.669.773,95 €
Avanzo Finanziario	-	0,00	0,00	-
TOTALI	164.592.647,75 €	55.077.126,20 €	33,46	219.669.773,95 €

I dati definitivi della gestione, come sinteticamente rappresentati, evidenziano complessivamente una previsione definitiva di entrate per euro 172.680.894,85, incrementata, rispetto alla previsione

Il Collegio dei Revisori dei conti

iniziale, per euro 36.207.000,03, a cui aggiungendo l'avanzo di amministrazione applicato di 46.988.879,10 euro, determinano entrate definitive per 219.669.773,95 euro, coincidenti con la previsione definitiva delle uscite.

3.1.1. Le Entrate

Con il prospetto che segue, vengono riportati i dati di sintesi delle entrate con l'indicazione dei relativi accertamenti:

Tabella 4 – Entrate

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza	Incidenza Accertato %	Incidenza composizione %
	a	b	c	=b/a	=b/totale entrate
Titolo I - Entrate correnti	58.862.896,97 €	58.544.188,12 €	- 318.708,85 €	99%	66%
UPB 1.2 - Interventi diversi	318.360,88 €	462.664,68 €	144.303,80 €		0,52
1.2.1 - Trasferimenti da Stato	286.360,88 €	462.664,68 €	176.303,80 €	162%	0,51
1.2.2 - Trasferimenti da altri enti pubblici	32.000,00 €	- €	- 32.000,00 €	0%	0,00
UPB 1.3 - Altre Entrate	58.544.536,09 €	58.081.523,44 €	- 463.012,65 €	99%	65,71
1.3.1 - Entrate derivanti da vendita beni e servizi	55.000.000,00 €	54.767.770,51 €	- 232.229,49 €	99,6%	59,98
1.3.2 - Redditi e proventi patrimoniali	2.644.536,09 €	2.611.847,49 €	- 32.688,60 €	98,8%	2,86
1.3.3 - Poste correttive e compensative	500.000,00 €	691.213,44 €	191.213,44 €	138,2%	0,76
1.3.4 - Entrate non classificabili in altre voci	400.000,00 €	10.692,00 €	- 389.308,00 €	2,7%	0,01
Titolo II -Entrate in c/capitale	101.357.997,88 €	21.590.540,09 €	- 79.767.457,79 €	21%	24%
UPB 2.1 - Alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	- €	- €	- €	0%	0,00
UPB 2.2 - Trasferimenti in c/capitale	101.357.997,88 €	21.590.540,09 €	- 79.767.457,79 €	21%	23,64
2.2.1- Trasferimenti da Stato	99.419.537,88 €	20.902.570,09 €	- 78.516.967,79 €	21%	22,89
2.2.2. - Trasferimenti da Regioni	- €	- €	- €	0%	0,00
2.2.3. - Trasferimenti da Province e Comuni	- €	- €	- €	0%	0,00
2.2.4 - Trasferimenti da Enti del settore pubblico/privato	1.938.460,00 €	687.970,00 €	- 1.250.490,00 €	35%	0,75
UPB 2.3 - Altri debiti finanziari	- €	- €	- €	0%	0,00
Titolo IV - Partite di Giro	12.460.000,00 €	8.249.789,66 €	- 4.210.210,34 €	66%	10%
Totale entrate	172.680.894,85 €	88.384.517,87 €	- 84.296.376,98 €	51%	100

Il Collegio dei Revisori dei conti

La tabella che precede espone una percentuale complessiva dell'accertato - sulla previsione definitiva - pari al 51%. Si segnala, in particolare, che per le *"Entrate Correnti"* è presente un maggior accertamento del 99 % relativo alle categorie dell'UPB *"Altre entrate"*.

Dalla tabella che precede si evince, altresì l'incidenza delle entrate correnti, pari al 66 %; i trasferimenti erariali che incidono per il 51%, mentre gli accertamenti relative alle *"Altre entrate"* rappresentano il 65,71% delle entrate accertate.

Le somme accertate, per le *Entrate correnti*, attengono in particolare a:

- ✓ trasferimenti correnti da MiC per il personale per 265.322,03 euro ascrivibili al pagamento delle attività del responsabile della sicurezza sui luoghi di lavoro e ai buoni pasto del personale;
- ✓ introiti da 5 x 1.000 per 2.452,56 euro.

A fronte di una previsione definitiva dell'UPB 1.2 di 318.360,88 euro, gli accertamenti registrati sono pari ad euro 462.664,68 e determinano maggiori entrate per 144.303,80 euro;

Le entrate riconducibili all'UPB 1.3 – Altre entrate - risultano accertate per 58.081.523,44 euro e si riferiscono principalmente a:

- ✓ proventi dalla vendita di biglietti ordinari, accertati per euro 54.767.770,51, registrando un minor accertamento per 232.229,49 euro rispetto alla previsione definitiva di euro 55.000.000,00;
- ✓ proventi connessi alle "Concessioni su beni-altri beni" per euro 713.602,60, alle "Concessioni su beni - audioguide" per 66.311,64 euro (per il periodo gennaio/febbraio 2025 per la concessione terminata il 28/02/2025), *royalties* accertate per euro 1.812.835,99 (di cui 593.675,25 euro *royalties* relative ad audioguide per il periodo marzo dicembre 2025). Come già appurato in sede di redazione del bilancio previsionale 2026, con contratto rep. 196 del 04/12/2024, è stato affidato all'ATI Opera Laboratori Fiorentini Spa / Giunti Editore SpA il nuovo servizio di gestione del servizio di noleggio audioguide comprensivo anche del servizio *bookshop* (vistato dalla Corte dei conti con prot. 12832-P del 10.11.2025 ai fini del controllo preventivo di cui all'art.3 c.1 lettera g) della legge 20/94).

Le *Entrate in conto capitale* sono accertate per complessivi 21.590.540,09 euro di cui:

a) contributi agli investimenti da MIC per un totale di 9.078.474,96 euro di cui:

- ✓ 2.144.827,42 euro relativi agli interventi finanziati dal PON *cultura e Sviluppo FESR 2014-2020*;
- ✓ 2.066.843,01 euro relativi ai progetti finanziati dal Piano Nazionale Cultura per il miglioramento sismico;
- ✓ 4.866.804,53 euro relativi ai progetti finanziati dal Piano Nazionale Cultura per l'efficientamento energetico;



II Collegio dei Revisori dei conti

- b) contributi agli investimenti da altri Ministeri per complessivi 11.824.095,13 euro tra cui:
- ✓ 1.592.479,16 euro ascrivibili ai rimborsi ricevuti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le istanze presentate a fronte dei maggiori costi sostenuti per l'aumento dei prezzi dei materiali, così come previsto dall'articolo 26, comma 1, del decreto-legge n. 50 del 2022, c.d. "Decreto Aiuti". In particolare, trattasi del rimborso per revisione prezzi relativi al primo semestre 2024;
 - ✓ 270.000,00 euro relativi agli investimenti da PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza);
 - ✓ 7.667.139,02 euro relativi a progetti finanziati dal Piano Stralcio cultura e Turismo FSC 2014-2020 – Delibera CIPE 3/2016;
 - ✓ 1.870.282,83 euro previsti nell'ambito dell'accordo sottoscritto con il Dipartimento per le Politiche di Coesione (già Agenzia per la Coesione Territoriale) e la presidenza del Consiglio dei ministri, in data 17 maggio 2022, avente ad oggetto il Contratto Istituzionale di Sviluppo Vesuvio-Pompei-Napoli (CIS).
 - ✓ 400.000,00 euro relativi al progetto "Casa del Balcone pensile" finanziati con la legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014);
 - ✓ 24.194,12 euro riferibili ad accertamenti del progetto Safety & Security del Ministero dell'Interno.

Sul totale complessivo delle Entrate di competenza accertate per 88.384.517,87 euro, per effetto delle riscossioni avvenute pari a 72.445.360,09 euro, si registrano residui attivi pari a 15.939.157,78 euro al lordo delle partite di giro.

Nel dettaglio, la gestione delle entrate di competenza dell'esercizio 2025 ha determinato la seguente situazione:

Tabella 5 – Entrate di competenza

ENTRATE	Accertamenti (a)	Riscossioni (b)	Residui Attivi (c)	c / a %	Incid. % accert.
Titolo I - Entrate correnti	58.544.188,12 €	52.489.962,83 €	6.054.225,29 €	10,34	66,24
UPB 1.2 - Trasferimenti correnti	462.664,68 €	377.844,53 €	84.820,15 €	18,33	0,52
UPB 1.3 - Altre entrate	58.081.523,44 €	52.112.118,30 €	5.969.405,14 €	10,28	65,71
Titolo II - Entrate in c/capitale	21.590.540,09 €	11.705.607,60 €	9.884.932,49 €	45,78	24,43
UPB 2.2 - Trasferim. in c/capitale	21.590.540,09 €	11.705.607,60 €	9.884.932,49 €	45,78	24,43
Titolo IV - Partite di Giro	8.249.789,66 €	8.249.789,66 €	- €	0,00	9,33
Totale Entrate	88.384.517,87 €	72.445.360,09 €	15.939.157,78 €	18,03	100,00

Dalla tabella che precede, si desume che, complessivamente, l'incidenza totale dei residui attivi sugli accertamenti è pari al 18,03% con il 66,24% per le entrate correnti e 24,43% per investimenti.

Il Collegio dei Revisori dei conti

La differenza tra il totale degli accertamenti (euro 88.384.517,87) e le riscossioni (euro 72.445.360,09) determina, a fine esercizio, residui attivi di competenza per euro 15.939.157,78.

3.1.2. Le Spese

Con il prospetto di cui alla successiva tabella, vengono riportati i dati di sintesi delle spese con l'indicazione dei relativi impegni, dando, altresì, dimostrazione dell'andamento di questi ultimi rispetto alla previsione.

Tabella 6 - Dati di sintesi delle spese

USCITE	Previsioni definitive	Impegni	Differenza	Incidenza Impegnato %	Incidenza composizione %
Titolo I - Uscite correnti	63.565.810,96 €	54.076.781,06 €	- 9.489.029,90 €	85,07	59,22
UPB 1.1 - Funzionamento	26.947.550,16 €	21.052.762,94 €	- 5.894.787,22 €	78,12	23,06
1.1.1 - Organi del Parco	71.000,00 €	58.219,10 €	- 12.780,90 €	82,00	0,06
1.1.2 - Personale in servizio	1.025.000,00 €	844.252,76 €	- 180.747,24 €	82,37	0,92
1.1.3 - Beni di consumo e servizi	25.851.550,16 €	20.150.291,08 €	- 5.701.259,08 €	77,95	22,07
UPB 1.2 - Interventi diversi	35.718.260,80 €	33.024.018,12 €	- 2.694.242,68 €	92,46	36,17
1.2.1 - Prestazioni istituzionali	6.698.654,98 €	6.088.175,37 €	- 610.479,61 €	90,89	6,67
1.2.2 - Trasferimenti passivi	24.192.950,00 €	22.394.430,56 €	- 1.798.519,44 €	92,57	24,53
1.2.4 - Oneri tributari	550.000,00 €	488.153,02 €	- 61.846,98 €	88,76	0,53
1.2.5 - Poste correttive e compensative	3.976.655,82 €	3.960.004,95 €	- 16.650,87 €	99,58	4,34
1.2.6 - Spese non classific. in altre categ.	300.000,00 €	93.254,22 €	- 206.745,78 €	31,08	0,10
UPB 1.3 - Fondo di Riserva	650.000,00 €	- €	- 650.000,00 €	0,00	0,00
UPB 1.5 - Accantonamenti a Fondi Rischi ed Oneri	250.000,00 €	- €	- 250.000,00 €	0,00	0,00
Titolo II - Uscite in c/capitale	143.643.962,99 €	28.985.628,71 €	- 114.658.334,28 €	20,18	31,74
UPB 2.1 - Investimenti	143.643.962,99 €	28.985.628,71 €	- 114.658.334,28 €	20,18	31,74
Titolo IV - Partite di Giro	12.460.000,00 €	8.249.789,66 €	- 4.210.210,34 €	66,21	9,03
Totale Uscite	219.669.773,95 €	91.312.199,43 €	- 128.357.574,52 €	41,57	100

Le spese risultano impegnate, come si evince dalla predetta tabella, per il 41,57% rispetto alla previsione definitiva. Si evidenzia che non risultano, sia a livello aggregato sia a livello di singolo capitolo, spese per un ammontare superiore a quello previsto.

Gli impegni assunti nell'anno 2025 sono in totale pari a 91.312.199,43 euro e sono costituiti per il 85,07% da Spese Correnti, per il 20,18% da Spese in Conto Capitale e per il 66,21% da Partite di Giro.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Da tale tabella, appare di tutta evidenza che, per le spese correnti, gli impegni con incidenza maggiori appartengono alle categorie "Beni di consumo e servizi" (22,07%) e "Trasferimenti Passivi" (24,53%).

In merito alle soprariportate risultanze contabili, si sottolinea che, a fronte di una previsione definitiva delle spese per 219.669.773,95 euro, risultano impegnate somme per 91.312.199,43 euro, con uno scostamento di 128.357.574,52 euro.

La relazione illustrativa del Direttore riporta una specifica sezione dedicata all'analisi degli scostamenti degli accertamenti definitivi rispetto alle previsioni.

Il Collegio ha proceduto all'esame del "Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi", di cui all'allegato 6 del decreto ministeriale M.E.F. 1° ottobre 2013 e, secondo quanto previsto dal citato decreto interministeriale n. 256 del 2017.

Dall'esame di tale prospetto si evince, in sintesi, quanto segue:

Tabella 7 - Spese per missioni e programmi

MISSIONI	Competenza		Pagamenti	
	Impegni	incid. %	Cassa	incid. %
Missione 21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici (Programma 21013)	€ 74.347.377,34	81,42%	€ 68.545.085,62	80,09%
Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (Programma 32003)	€ 8.715.032,43	9,54%	€ 8.785.822,56	10,27%
Missione 33 - Fondi da ripartire (Programma 33001)	€ -	0,00%	€ -	0,00%
Missione 99 - Servizi per conto terzi e partite di giro (Programma 99001)	€ 8.249.789,66	9,03%	€ 8.252.920,74	9,64%
Totale Entrate	91.312.199,43 €	100,00%	85.583.828,92 €	100,00%

In merito alle voci di spesa, per il cui dettaglio dell'impegnato si rinvia alla Relazione sulla gestione, si evidenzia quanto segue:

- ✓ il rimborso spese per viaggio e missioni del personale del Parco per 39.070,08 euro;
- ✓ utenze per telefonia fissa e mobile, acqua e energia elettrica 781.105,91 euro;
- ✓ manutenzione ordinaria immobili per euro 5.875,52;
- ✓ manutenzioni impianti e macchinari per 451.402,39 euro;
- ✓ servizio di pulizia, comprensivo di uffici, laboratori e tutti i siti archeologici di Pompei e periferici 975.669,01 euro;
- ✓ servizi rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici, potenziamento e miglioramento della fruizione, manutenzione programmata dell'Area Archeologica per 13.358.485,19 euro, tramite la società *in house* del MIC, Ales SpA;

Il Collegio dei Revisori dei conti

- ✓ servizi di rete per trasmissione dati VOIP e relativa manutenzione per 26.062,92 euro;
- ✓ mostre, manifestazioni e convegni per 2.085.897,09 euro;
- ✓ manutenzione del verde per 1.647.208,57 euro;
- ✓ prestazioni tecnico-scientifiche per 497.835,41 euro;
- ✓ servizio di primo soccorso, tramite convenzione con Asl Napoli 3 sud, per 590.000,00 euro;
- ✓ servizio accoglienza visitatori per 660.790,83 euro;
- ✓ trasferimenti correnti al MiC, ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75, il quale è stato modificato dal Decreto UDCM n.150 del 30 aprile 2025. Tale decreto innalza al 30% la percentuale del trasferimento dei proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso ai vari siti di competenza del Parco archeologico di Pompei, al "*Fondo luoghi della cultura*". Per l'anno 2025, il trasferimento è stato pari a 15.316.950,00 euro, al netto dell'aggio del concessionario;
- ✓ la somma accantonata, pari allo 0,1% dei biglietti di ingresso, da destinare a favore del Fondo di assistenza e previdenza per i pittori e gli scultori, i musicisti, gli scrittori e gli autori drammatici presso l'INPS (EX ENPALS) così come indicato dalla Circolare della Direzione Generale Musei n. 3 del 18 gennaio 2018, risulta impegnata per euro 54.767,77 che sarà versata, come già avvenuto per gli anni precedenti, in favore del INPS DG - EX ENPALS - FONDO PSMSAD
- ✓ l'impegno di 486.825,00 euro è riferito al pagamento delle tasse sui rifiuti solidi urbani;
- ✓ l'impegno complessivo di 3.926.849,13 euro attiene al pagamento dell'aggio sul servizio informatizzato della biglietteria e Artec card. Nel dettaglio, si specifica che in merito esclusivamente all'aggio da biglietteria sono stati versati nel corso del 2025, 2.633.563,38 euro, mentre il restante importo di 1.269.705,25 euro – afferente al periodo settembre-dicembre - è stato versato al Concessionario Opera Laboratori Fiorentini Spa nell'anno 2026 in considerazione del tardato versamento degli incassi da parte dello stesso Concessionario in favore del Parco (. In merito ai passaggi Artec card sono stati invece versati 14.969,62 euro per il periodo gennaio-agosto 2025, ed euro 8.610,88 per il periodo settembre-dicembre 2025 liquidati nel 2026.

Con Contratto n.164 del 29 ottobre 2025, vistato dalla Corte dei conti con prot. 12832-P del 10.11.2025 ai fini del controllo preventivo di cui all'art.3 c.1 lettera g) della legge 20/94, risulta aggiudicataria della nuova concessione dei servizi museali integrati del Parco Archeologico di Pompei, il cui servizio è stato avviato a partire dal mese di marzo 2026, l'A.T.I. Vivaticket SpA – Opera Laboratori Fiorentini SpA – Almaviva SpA. L'impegno di 33.155,82 euro è ascrivibile agli impegni del periodo gennaio-febbraio 2025 relativi all'aggio sul servizio audioguide gestito dalla società D'Uva Srl e affidato poi, a partire dal mese di marzo, alla nuova ATI Opera Laboratori Fiorentini Spa / Giunti Editore SpA, concessionaria sia del servizio di gestione dei

Il Collegio dei Revisori dei conti

bookshop che per il servizio di noleggio audioguide, con contratto Rep. 196 del 04 dicembre 2024;

- ✓ le spese in conto capitale si riferiscono soprattutto alla “Manutenzione straordinaria su beni demaniali – aree archeologiche”, per una somma impegnata di 15.117.715,03 euro, di cui 13.176.173,44 euro afferenti ad interventi previsti dalle programmazioni lavori pubblici annualità 2025 e precedenti, e 1.941.541,59 euro per somme urgenze ed altri interventi non rientrati nelle programmazioni lavori.

Invece, la gestione di competenza delle uscite dell'esercizio 2025 ha determinato la seguente situazione:

Tabella 8 - Uscite di competenza

USCITE	Impegni (a)	Pagamenti (b)	Residui Passivi (c)	c / a %	Incid. % Impegni
Titolo I - Uscite correnti	54.076.781,06	42.777.812,49	11.298.968,57	20,89	59,22
UPB 1.1 - Funzionamento	21.052.762,94	13.745.424,71	7.307.338,23	34,71	23,06
UPB 1.2 - Interventi diversi	33.024.018,12	29.032.387,78	3.991.630,34	12,09	36,17
Titolo II -Uscite in c/capitale	28.985.628,71	9.053.624,26	19.932.004,45	68,77	31,74
UPB 2.1 - Investimenti	28.985.628,71	9.053.624,26	19.932.004,45	68,77	31,74
Titolo IV - Partite di Giro	8.249.789,66	8.249.117,66	672,00	0,01	9,03
Totale Uscite	91.312.199,43	60.080.554,41	31.231.645,02	34,20	100,00

Dalla tabella che precede, si evince che l'incidenza dei residui passivi sugli impegni si assesta, per le uscite in conto capitale, su una percentuale pari al 31,74% che unitamente a quella relative alle spese correnti, pari al 59,22%, determina una incidenza complessiva pari al 90,96%.

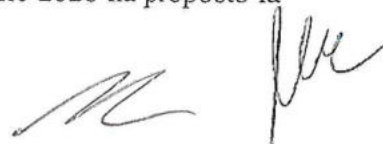
La differenza tra il totale degli impegni (91.312.199,43 euro) e i pagamenti (60.080.554,41 euro) determina, a fine esercizio, residui passivi di competenza per 31.231.645,02 euro.

3.2. I Residui

Secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 4, del citato D.P.R. 240/2003 “la variazione dei residui attivi e passivi deve formare oggetto di apposita deliberazione del Consiglio di amministrazione”, sottoposta al preventivo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, da allegare al Conto Consuntivo.

In relazione a ciò, il Direttore generale del Parco con la relazione del 1° aprile 2026 ha proposto la radiazione di residui attivi e passivi.

Residui attivi



Il Collegio dei Revisori dei conti

Per quanto riguarda i residui attivi, provenienti dai precedenti esercizi e da quello corrente, si registrano riscossioni per 87.383.193,41 euro e radiazioni totali per 728.588,26 euro; permangono residui attivi per 7.982.596,73 euro, come si evince dalla seguente tabella:

Tabella 9 - Residui attivi

anno di origine	Residui attivi da Conto Consuntivo					
	Residui attivi	variazioni				Residui attivi 31/12/25
		riscossioni	radiazioni	totale riscosso+radiato	variaz. %	
2016	26.250,00 €	24.375,00 €	0,00 0,00%	24.375,00 €	-92,86	1.875,00 €
2017	3.178,41 €	- €	3.178,41 100,00%	3.178,41 €	-100,00	- €
2018	846.986,69 €	554.943,25 €	79.480,24 9,38%	634.423,49 €	-74,90	212.563,20 €
2019	2.138.638,80 €	1.888.487,18 €	0,00 0,00%	1.888.487,18 €	-88,30	250.151,62 €
2020	2.872.920,24 €	685.648,97 €	530.028,03 18,45%	1.215.677,00 €	-42,32	1.657.243,24 €
2021	2.278.382,05 €	1.266.891,14 €	0,00 0,00%	1.266.891,14 €	-55,60	1.011.490,91 €
2022	2.755.881,25 €	2.116.424,58 €	84.869,73 3,08%	2.201.294,31 €	-79,88	554.586,94 €
2023	6.097.084,54 €	1.784.896,45 €	17.502,27 0,29%	1.802.398,72 €	-29,56	4.294.685,82 €
2024	8.299.261,94 €	6.616.166,75 €	13.395,00 0,16%	6.629.561,75 €	-79,88	1.669.700,19 €
2025	88.384.652,45 €	72.445.360,09 €	134,58 0,00%	72.445.494,67 €	-81,97	15.939.157,78 €
Totale	113.703.236,37 €	87.383.193,41 €	728.588,26 0,64%	88.111.781,67 €	-77,49	25.591.454,70 €

Dai dati esposti si rileva che, per effetto delle riscossioni avvenute nel 2025, anche risalenti alla gestione finanziaria di anni addietro e le radiazioni proposte, si verifica la consistente diminuzione di circa 77% dei residui attivi.

Per quanto riguarda la permanenza in bilancio dei residui attivi, il Collegio ha effettuato una verifica a campione (accertamenti: n. 912 del 2024 – 58,000 euro, n. 958 del 2023 – 193.427,95 euro; n. 217 del 2023 – 121.937,40 euro; n. 771 del 2020 – 10 euro). Dalla consultazione degli atti acquisiti e le dichiarazioni dei responsabili di riferimento della riscossione, è stata accertata la sussistenza del titolo giuridico che giustifica la permanenza in bilancio dei residui attivi.

Residui passivi

Per quanto riguarda i residui passivi risultanti all'inizio dell'anno 2025 per 143.467.727,25 euro, si registrano pagamenti nel corso del 2025 pari ad euro 85.583.828,92 e radiazioni per 1.059.744,50 euro, e permangono in totale residui passivi per 56.824.153,83 euro, come si evince nella seguente tabella seguente:

Tabella 10 - Residui passivi

Il Collegio dei Revisori dei conti

Residui passivi da Conto Consuntivo							
Esercizio di origine	Residui Passivi	variazioni					Residui passivi 31/12/25
		pagamenti	radiazioni		totale pagato+radiato	variaz. %	
2011	1.453.503,42 €	61.000,00 €	- €	0,00%	- €	-4,20	1.392.503,42 €
2916	19.707,84 €	1.756,86 €	- €	0,00%	1.756,86 €	-8,91	17.950,98 €
2017	9.732.836,30 €	130.807,58 €	5.954,98 €	0,06%	136.762,56 €	-1,41	9.596.073,74 €
2018	452.157,08 €	102.526,02 €	18.601,56 €	4,11%	121.127,58 €	-26,79	331.029,50 €
2019	6.710.675,42 €	2.876.251,23 €	497.126,93 €	7,41%	3.373.378,16 €	-50,27	3.337.297,26 €
2020	1.345.087,20 €	131.245,73 €	40.307,75 €	3,00%	171.553,48 €	-12,75	1.173.533,72 €
2021	543.417,38 €	92.603,09 €	79.763,08 €	14,68%	172.366,17 €	-31,72	371.051,21 €
2022	2.042.272,68 €	1.197.812,03 €	119.951,05 €	5,87%	1.317.763,08 €	-64,52	724.509,60 €
2023	5.339.486,42 €	2.551.354,44 €	226.672,98 €	4,25%	2.778.027,42 €	-52,03	2.561.459,00 €
2024	24.515.790,08 €	18.357.917,53 €	70.772,17 €	0,29%	18.428.689,70 €	-75,17	6.087.100,38 €
2025	91.312.793,43 €	60.080.554,41 €	594,00 €	0,00%	60.081.148,41 €	-65,80	31.231.645,02 €
	143.467.727,25 €	85.583.828,92 €	1.059.744,50 €	0,74%	86.582.573,42 €	-60,39	56.824.153,83 €

Dai dati esposti si rileva che, per effetto dei pagamenti avvenuti nel 2025, anche risalenti alla gestione finanziaria di anni addietro e le radiazioni proposte, si verifica una diminuzione consistente di circa il 60% dei residui passivi.

Per quanto riguarda la permanenza in bilancio dei residui passivi, il Collegio ha effettuato una verifica a campione (impegni: n. 232 del 2011 di 1.392.503,42; n. 414 del 2017 di 6.004.304,91 euro; n. 421 del 2017 di 1.842.273,59 euro; n. 151 del 2019 di 2.311.820,89 euro). Dalla consultazione degli atti acquisiti e le dichiarazioni dei responsabili di riferimento della riscossione, è stata accertata la sussistenza del titolo giuridico che giustifica la permanenza in bilancio dei residui passivi.

La consistenza complessiva dei residui è quella di seguito specificata:

Tabella 11 - Situazione complessiva dei residui

	residui attivi	residui passivi
da esercizi precedenti	9.652.296,92 €	25.592.508,81 €
da esercizio in esame	15.939.157,78 €	31.231.645,02 €
Totale	25.591.454,7 €	56.824.153,83 €

Si segnala che, rispetto alle precedenti annualità, il Parco ha adottato misure idonee alla riduzione dei residui tramite la riduzione degli stessi ma anche al contenimento dei residui passivi avuto riguardo al rispetto della normativa vigente in materia di tempestività dei pagamenti.

Il Collegio dei Revisori dei conti

3.3. La verifica del rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

L'assetto organizzativo del Ministero della cultura d'interesse del parco archeologico di Pompei è stato disposto con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 agosto 2014, n. 171 (G.U. n. 274 del 25 novembre 2014).

In merito alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, tenuto anche conto che il raffronto deve essere effettuato con la spesa degli esercizi precedenti, il Ministero dell'economia e delle finanze, con la circolare n. 33 del 20 dicembre 2017, ha precisato *"che per gli Istituti dotati di autonomia speciale, quali unità locali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, sarà la stessa Amministrazione vigilante a stabilire le modalità attraverso le quali sarà assicurato il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento di quelle spese i cui limiti sono contemplati dalla normativa vigente"*.

Per completezza, si rappresenta, infine, che l'articolo 1, comma 804, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio 2019, *"gli istituti e i musei dotati di autonomia speciale del Ministero per i beni e le attività culturali di cui all'articolo 30, commi 2 e 3, del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, pongono in essere processi per assicurare una più efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali perseguiti, volti a garantire maggiori entrate proprie a decorrere dall'anno 2019; a tal fine agli stessi non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a legislazione vigente"*.

In riferimento all'aumento delle entrate proprie realizzate dal 2019, si riportano i seguenti dati:

Tabella 12 – Andamento incassi per entrate proprie

ENTRATE PROPRIE 2019 - 2024	
ANNUALITA'	TOTALE annuo
2019	42.430.444,89 €
2020	26.970.006,25 €
2021	12.422.554,68 €
2022	35.750.151,11 €
2023	55.123.630,50 €
2024	58.360.050,75 €
2025	58.078.280,00 €

Nel dettaglio le entrate proprie realizzate nel 2025 si assestano su un totale di 58.078.280,00 euro e comprendono, tra le voci più rilevanti, gli introiti da biglietteria al lordo dell'aggio, nonché proventi da concessioni su beni - *Royalties* su vendite *bookshop*, proventi da concessioni su beni - *royalties* su servizi di caffetteria e ristorazione. Fermo restando la lieve diminuzione intervenuta tra il 2024 e il 2025, si rileva il consistente aumento delle entrate proprie rispetto al volume realizzato nel 2019.

3.4. L'attestazione sui tempi medi di pagamento delle fatture passive

L'articolo 41 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, ha introdotto l'obbligo di allegare al conto consuntivo un prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del Decreto

Il Collegio dei Revisori dei conti

Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Collegio ha verificato la sussistenza della predetta attestazione come allegato al consuntivo 2025. Tale documento riporta oltre i dati espressamente richiesti dalla disposizione normativa del 2014, anche i parametri di valutazione della tempestività dei pagamenti di cui alla legge n. 145 del 2018.

In materia di adempimenti previsti per il monitoraggio della tempestività dei pagamenti, il Collegio ha verificato che nel corso del 2025:

- sono state eseguite le comunicazioni previste dalla legge n. 145 del 2018 che, all'articolo 1, comma 867, stabilisce che entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche devono comunicare lo *stock* del debito al termine dell'esercizio precedente (31 dicembre). Inoltre, per il comma 867 *bis* della stessa legge (introdotto dall'articolo 40 del decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024), le pubbliche amministrazioni devono comunicare entro il mese successivo a ciascun trimestre il proprio *stock* del debito alla fine del primo, secondo e terzo trimestre dell'esercizio. Il Parco, in sede di comunicazioni trimestrali del 2025, ha sempre confermato il dato dello *stock* del debito risultante sulla PCC;
- il sistema gestionale contabile (SW Project) è stato adeguato in modo che la scadenza di pagamenti delle fatture commerciali sia per *default* considerato a 30 giorni, indipendentemente da quanto riportato in fattura. Ciò garantisce il rispetto delle condizioni normative di cui all'articolo 4, comma 2, lett. a) e b) e comma 4 del decreto legislativo n. 231 del 2002, che prevede che la scadenza di pagamento deve essere pari a 30 giorni dalla data di ricezione fattura o, nel caso che la stessa sia pervenuta prima della attestazione di regolare esecuzione, 30 giorni da quest'ultima;
- il Parco archeologico non rientra negli Enti inseriti nell'infrastruttura telematica di Siope+ e, ai fini dell'osservanza dell'obbligo dell'aggiornamento della PCC disposto articolo 7-bis del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, deve provvedere a comunicare gli aggiornamenti dei pagamenti effettuati alla PCC. A tal fine, sono stati inviati alla Piattaforma dei crediti commerciali i lotti delle "comunicazioni dei pagamenti e delle scadenze delle fatture", con cadenza di più volte nell'arco di ciascun mese (ad esempio, nel mese di dicembre in data 01/12, 17/12 e 23/12);
- il Parco archeologico di Pompei è un'articolazione periferica del Ministero della cultura, anche se dotato di autonomia amministrativa, finanziaria ed organizzativa ed è privo di personalità giuridica e patrimoniali. Ciò stante, non risulta essere destinatario delle previsioni normative che prevedono le misure di garanzia per il rispetto dei termini di pagamento per le pubbliche amministrazioni diverse dallo Stato entrate in vigore dal 1° gennaio 2021 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 859 e seguenti come modificata dalla Legge n. 160/2019, art. 1, co. 854). Ad ogni modo, la verifica dell'indicatore di ritardo medio annuo nei pagamenti e la percentuale di riduzione, anno su anno, del debito commerciale residuo scaduto non avrebbero realizzato ipotesi di inadempienza rispetto alle norme sulla tempestività dei pagamenti con la conseguente previsione, per gli Enti che adottano la contabilità finanziaria, di stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un



Il Collegio dei Revisori dei conti

accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) con l'obiettivo di limitare la capacità di spesa e di allinearla all'effettiva disponibilità di cassa.

4 LA GESTIONE DELLA CASSA

Il Rendiconto finanziario, relativamente alla gestione di cassa, registra riscossioni per complessivi euro 87.383.193,41, di cui in conto competenza per 72.445.360,09 euro e in conto residui per euro 14.937.833,32. I pagamenti sono pari, complessivamente, ad euro 85.583.828,92 euro di cui in conto competenza per euro 60.080.554,41 e in conto residui per 25.503.274,51 euro. Il differenziale tra riscossioni e pagamenti determina un avanzo di cassa di 1.799.364,49 euro che sommato alla cassa iniziale di euro 73.825.229,00 determina un fondo cassa finale di 75.624.593,49 euro.

Il Collegio, sulla base della documentazione di supporto acquisita dall'Ufficio Contabilità e Bilancio, riepiloga qui di seguito la situazione di cassa del Parco archeologico di Pompei quale risulta al 31 dicembre 2024 dal giornale cronologico, di cui all'articolo 7, comma 3, lett. d) del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 240 del 2003 (*regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia speciale*):

Tabella 13 - Fondo cassa

Fondo cassa inizio esercizio 2025			€
			73.825.229,00 €
riscossioni	in conto competenza fino alla reversale n. 1223 (pag.306)	72.445.360,09 €	
	in conto residui fino alla reversale n. 1222 (pag. 305)	14.937.833,32 €	87.383.193,41 €
pagamenti	in conto competenza fino al mandato n. 1158 (pag.307)	-60.080.554,41€	
	in conto residui fino al mandato n. 1151 (pag. 306)	-25.503.274,51€	- 85.583.828,92 €
Fondo cassa a fine IV trimestre 2025			75.624.593,49 €

Di seguito l'andamento del fondo cassa e la relativa variazione percentuale:

Tabella 14 - Andamento del Fondo di cassa

2022	2023	2024	2025
75.521.799,44 €	71.606.998,32 €	73.825.229,00 €	75.624.593,49€
-21,56%	-5,18%	3,10%	2,44%

Andamento fondo cassa



Il Collegio dei Revisori dei conti

A partire dal 15 gennaio 2022, il servizio di Cassa del Parco archeologico di Pompei è stato affidato – mediante trattativa diretta sul MEPA - al nuovo Istituto Tesoriere, Banco BPM SpA, giusta Decreto Direttoriale prot. n. 11846 del 14/12/2021. Il servizio è stato oggetto di rinnovo per ulteriori tre anni con contratto n. 21 del 27 gennaio 2025.

Il Direttore generale, con PEC del 23 maggio 2022, ha dichiarato che:

- il parco non è in possesso di un conto corrente postale;
- non vi sono in circolazione carte di credito;
- non sussistono titoli e/o partecipazioni a società o enti di diritto pubblico o privato;
- non è presente la cassa economale;

Rispetto alla predetta situazione, il Collegio evidenzia che nel 2024, come riportato nel verbale n. 21/2024 avente ad oggetto la verifica di cassa al 30 giugno 2024, è stata attivata una carta prepagata ad uso del Direttore.

In merito alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2025, pari a **75.321.910,79 euro**, si rinvia alla verifica di cassa del IV trimestre 2025 eseguita dal Collegio dei revisori dei conti, di cui al verbale n. 7 del 6 febbraio 2026.

5 ADEMPIMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI

Il Collegio ha riportato nei verbali delle verifiche di cassa trimestrali gli estremi dei versamenti delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nonché delle imposte dovute all'erario con il Mod. F24 EP afferenti all'anno 2025 del Parco archeologico di Pompei, sintetizzabili come segue:

Tabella 15 - Imposte

NATURA VERSAMENTO	TOTALE IV TRIMESTRE	TOTALE AL 31/12/2025
IRPEF (100E+104E)	72.630,97 €	157.345,67 €
IRAP (380E)	635,75 €	2.123,25 €
IVA (620E)	3.604.790,27 €	8.068.114,49 €
INPS (P101)	0,00 €	0,00 €
TOTALE	3.678.056,99 €	8.227.583,41 €

Il Parco archeologico di Pompei, infine, ha presentato all'Agenzia delle Entrate le seguenti dichiarazioni:

- IVA 2025, con protocollo ricezione n. 25042209473821094, del 22 aprile 2025;
- Mod. 770/2025 (per il periodo di imposta 2024) in data 31 ottobre 2025 (prot. n. 25103110360568347);
- Redditi Mod. ENC 2025 (enti non commerciali ed equiparati per anno d'imposta 2024) in data 31 ottobre 2025 (identificativo dichiarazione n. 25103110361268451);
- IRAP 2025 (con protocollo di ricezione n. 25103110361868569) del 31 ottobre 2025;

Il Collegio dei Revisori dei conti

- certificazioni uniche relative all'anno d'imposta, trasmesse, pari a n. 22, in data 24 marzo 2025 (prot. n. 25032412042211626).

6 IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Al conto consuntivo è annessa la situazione amministrativa che deve evidenziare i risultati di cassa e della gestione dei residui (articolo 8, comma 5, decreto del Presidente della repubblica n. 240 del 2003).

La Situazione amministrativa 2025, allegata ai documenti di bilancio, espone un Avanzo di Amministrazione a fine esercizio di euro **44.391.894,36** come di seguito riportato

Tabella 16 – Consistenza cassa al 31 dicembre 2025

Consistenza della Cassa alla fine dell'esercizio		75.624.593,49 €
Residui Attivi	degli esercizi precedenti	9.652.296,92 €
	dell'esercizio corrente	25.591.454,70 €
Residui Passivi	degli esercizi precedenti	25.592.508,81 €
	dell'esercizio corrente	56.824.153,83 €
Avanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio		44.391.894,36 €

Il Collegio ha proceduto alla ricostruzione dell'Avanzo di amministrazione anche nei seguenti termini:

Tabella 17 - Ricostruzione avanzo di amministrazione

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE		46.988.879,10 €	
RISULTATO DI COMPETENZA:			
Entrate accertate	88.384.517,87 €		
Spese impegnate	91.312.199,43 €	-2.927.681,56 €	
VARIAZIONE NEI RESIDUI:			
Residui attivi inizio esercizio	25.318.583,92 €		
Residui attivi riaccertati	24.590.130,24 €	728.453,68 €	
Residui passivi inizio esercizio	52.154.933,82 €		
Residui passivi riaccertati	51.095.783,32 €	1.059.150,50 €	330.696,82 €
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			44.391.894,36 €

Si riporta, di seguito, l'andamento dell'Avanzo di Amministrazione e la relativa variazione percentuale:

Il Collegio dei Revisori dei conti

2022	2023	2024	2025
30.816.823,24 €	40.222.174,98 €	46.988.879,10 €	44.391.894,36 €
-21,19%	30,52%	16,82%	-5,53%

Circa la composizione dell'Avanzo di Amministrazione, si evidenzia che esso è libero per euro 9.880.872,02 e la parte vincolata, di 34.511.022,34 euro, è destinata per le seguenti finalità:

Tabella 18 - Composizione avanzo di amministrazione

Avanzo Disponibile	9.880.872,02 €
Avanzo Vincolato	34.511.022,34 €
Fondi per Rischi ed Oneri	250.000,00 €
Progetti PNRR	5.850,00 €
Progetti CIS	366.000,00 €
Progetto E.LIS.A	7.572,20 €
Manutenzioni straordinarie fondi ordinari	27.431.119,17 €
Miglioram. sismico Galleria Fuga LA 241 PNC	1.194.891,23 €
Miglioram. sismico ex Falegnameria LA 241 PNC	871.951,78 €
Nuovi depositi Porta Nola - LA 211 PNC	2.366.510,20 €
Riqualf. energetica Fuga LA 211 PNC	1.826.299,69 €
Acquisto di libri DM 272/2025	12.286,99 €
PNRR Sismica Parrocchia San Salvatore	178.541,08 €
Avanzo di Amministrazione	44.391.894,36 €

La parte vincolata, oltre ad esporre i fondi relativi a specifici progetti finanziati dal Ministero e da altri Enti, riporta anche le somme pari ad 27.431.119,17 euro che si riferiscono a interventi di manutenzione straordinaria sulle aree archeologiche inseriti nella programmazione dei lavori pubblici per le annualità 2025 e precedenti;

La parte disponibile, pari a 9.880.872,02 euro, è stata suddivisa in: 8.412.702,24 euro relativa a fondi liberi da destinare alla programmazione lavori pubblici annualità 2026 e 1.468.169,78 euro denominata "parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2026". In merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, costituito da fondi vincolati, si ricorda che, secondo quanto stabilito dalla circolare M.E.F. n. 8 del 2 febbraio 2015, l'utilizzo della quota di avanzo in questione rimane subordinato alla "previa autorizzazione dell'Amministrazione vigilante", avvenuta in data 18 febbraio 2026 con parere favorevole con nota del MEIC – Dipartimento Di.Va. prot. 1834.

In riferimento all'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione, si richiama l'articolo 13, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012, n. 243, concernente il principio del pareggio del bilancio in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, secondo cui "I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e

Il Collegio dei Revisori dei conti

limiti previsti dalla legge dello Stato". Pertanto, l'utilizzo di detto avanzo è subordinato all'approvazione da parte del Ministero vigilante del rendiconto in esame.

7 LA SITUAZIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2023, il Rendiconto generale 2025 è costituito, oltre dai documenti finora illustrati, anche dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale.

Nell'ambito della contabilità economico – patrimoniale i fatti gestionali sono registrati sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite. Pertanto, i costi/ricavi coincidono con gli impegni/accertamenti di competenza e i residui passivi/attivi, liquidati nell'anno di riferimento. I debiti/crediti coincidono con i residui passivi/attivi liquidati nel corso degli anni e che risultano ancora da emettere. La contabilità economica adotta il principio della competenza economica, che prende a riferimento il costo, vale a dire il valore delle risorse umane e strumentali – beni e servizi – effettivamente utilizzate, anziché la spesa, che rappresenta l'esborso monetario legato alla loro acquisizione.

La contabilità finanziaria ha, invece, lo scopo fondamentale di regolare giuridicamente i rapporti finanziari tra le amministrazioni e i terzi, al fine di garantire il rispetto della legalità attraverso un'autorizzazione formale a spendere.

7.1. Il Conto Economico

Il Conto Economico, redatto in conformità al preventivo economico, deve dare la dimostrazione del risultato economico conseguito durante l'esercizio.

Il Conto Economico è stato predisposto in linea con quanto previsto dall'articolo 41 del citato decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97; tenendo conto dell'andamento delle attività del Parco, dei tempi di contrattualizzazione e di realizzazione dei programmi, sono stati imputati a costo e a ricavo solo quelle attività per le quali il Parco archeologico di Pompei ha ricevuto autorizzazione in ordine alle relative fatturazioni.

La struttura del Conto Economico ha, quindi, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 2425 del Codice Civile e dal nuovo piano dei conti integrato. Inoltre, si fa presente che i componenti positivi e negativi del Conto Economico tengono conto delle somme accertate/impegnate durante il corso dell'esercizio.

I componenti positivi della gestione (Valore della Produzione) sono pari ad euro 74.841.809,01, diminuiti del 9,64% rispetto al 2024.

I componenti negativi (Costi della Produzione) ammontano ad euro 83.034.699,92, in aumento del 22,14% rispetto al 2024.

Il Collegio dei Revisori dei conti

La differenza tra componenti positivi e negativi della gestione caratteristica 2025 espone un saldo negativo di - 8.192.890,91 euro, differentemente dall'avanzo economico realizzato nel 2024 di 6.534.498,56. A tal riguardo, occorre considerare la voce dei "trasferimenti passivi e contributi"

Tabella 21- Struttura conto economico

Descrizione	2024	Variazioni		2025
		differenza	%	
A) Valore della Produzione	67.620.754,92 €	7.221.054,09 €	10,68	74.841.809,01 €
Proventi per produzione prestazioni e/o servizi	57.287.331,42 €	92.265,32 €	0,16	57.379.596,74 €
Altri Ricavi e Proventi	10.333.423,50 €	7.128.788,77 €	68,99	17.462.212,27 €
B) Costi della Produzione	64.650.693,74 €	18.384.006,18 €	28,44	83.034.699,92 €
Materie prime sussidiarie, consumo e merci	324.045,01 €	156.720,40 €	48,36	480.765,41 €
Per servizi	50.133.932,60 €	8.416.469,59 €	16,79	58.550.402,19 €
Godimento beni di terzi	275.764,63 €	- 25.542,94 €	-9,26	250.221,69 €
Per il personale	789.678,15 €	15.504,53 €	1,96	805.182,68 €
Variaz. rimanenze prodotti in lavorazione	- 3.160,36 €	- 23.221,47 €	-734,77	- 26.381,83 €
Oneri diversi di gestione	13.130.433,71 €	9.844.076,07 €	74,97	22.974.509,78 €
differenza tra Valori e Costi della Produzione	2.970.061,18 €	-11.162.952,09 €	-375,85	- 8.192.890,91 €
C) Proventi ed oneri finanziari	22,51 €	- 1,25 €	-5,55	21,26 €
Altri proventi finanziari	22,51 €	- 1,25 €	-5,55	21,26 €
D) Rettifiche valore attività finanziarie	- €	- €	0,00	- €
E) Proventi ed oneri straordinari	3.565.902,37 €	- 3.235.205,55 €	-90,73	330.696,82 €
Sopravv.ze attive e insussis. passive o da residui	3.565.902,37 €	- 3.235.205,55 €	-90,73	330.696,82 €
Risultato prima delle imposte	6.535.986,06 €	- 14.398.158,89 €	-220,29	- 7.862.172,83 €
Imposte dell'esercizio	1.487,50 €	- 159,48 €	-10,72	1.328,02 €
DISAVANZO ECONOMICO	6.534.498,56 €	- 14.397.999,41 €	-220,34	- 7.863.500,85 €

Si riporta, qui di seguito, l'andamento del Risultato d'esercizio, con le relative variazioni percentuali:

Tabella 22 - Andamento risultato di esercizio

2020	2021	2022	2023	2024	2025
11.104.990,40 €	- 2.494.936,89 €	- 5.563.958,80 €	9.115.658,09 €	- 6.534.498,56 €	- 7.863.500,85 €
	-545,10%	-55,16%	161,04%	-39,50%	-220,34%

Alla luce di quanto sopra esposto, si evince che il risultato economico (disavanzo), pari ad euro - 7.863.500,85, risulta aumentato del 183,09%, e ciò è dovuto sia all'utilizzazione dell'avanzo dell'esercizio precedente, sia all'incremento di 18.384.006,18 euro dei costi della produzione nel

Il Collegio dei Revisori dei conti

2025 rispetto al 2024.

Le voci che hanno subito un maggiore incremento nel corso del 2025 sono:

- ✓ oneri diversi di gestione, in aumento per 9.844.076,07 euro; tale incremento è dovuto soprattutto ai trasferimenti che il Parco ha effettuato in favore del Di.Va pari ad un totale di 6.322.712,79;
- ✓ oneri per il personale, per 15.504,53 euro;
- ✓ costi per servizi, per 8.416.469,59 euro, elencati al conto economico nelle voci B-7a;
- ✓ costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci, per 156.720,4 euro.

7.2. Lo Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è predisposto ai sensi dell'articolo 42 del citato Regolamento di amministrazione e contabilità ed è redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e le passività.

Di seguito, si riportano le Attività dello Stato Patrimoniale del Parco archeologico di Pompei:

Tabella 23- Attività stato patrimoniale

ATTIVITA'	al 1/1/2025	Variazioni		al 31/12/2025
		importo	%	
A) Credito verso Stato ed altri EE.PP. per patrimonio iniziale	- €	- €	0,00	- €
B) Immobilizzazioni	- €	- €	0,00	- €
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	- €	- €	0,00	- €
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	- €	- €	0,00	- €
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	- €	- €	0,00	- €
C) Attivo Circolante	99.168.107,62 €	2.098.617,10 €	2,12	101.266.724,72 €
<i>Rimanenze</i>	24.294,70 €	26.381,83 €	108,59	50.676,53 €
<i>Crediti</i>	25.318.583,92 €	272.870,78 €	1,08	25.591.454,70 €
<i>Attività finanziaria non imm.</i>	- €	- €	0,00	- €
<i>Disponibilità liquide</i>	73.825.229,00 €	1.799.364,49 €	2,44	75.624.593,49 €
D) Ratei e Risconti	- €	- €	0,00	- €
TOTALE ATTIVITA'	99.168.107,62 €	2.098.617,10 €	2,12	101.266.724,72 €

Le attività al 31 dicembre 2025, pari a 101.266.724,72 euro, sono costituite principalmente dalle disponibilità liquide, rappresentate dal saldo a fondo di cassa al 31 dicembre 2025, pari a 75.624.593,49 euro, dai residui attivi/crediti per 25.591.454,70 euro e rimanenze per beni di facile consumo pari a 50.676,53 euro.

Di seguito si riportano le Passività dello Stato Patrimoniale:

Il Collegio dei Revisori dei conti

Tabella 24- Passività stato patrimoniale

PASSIVITA'	all'1/1/2025	Variazioni		al 31/12/2025
		importo	%	
A) Patrimonio Netto	45.476.168,57 €	- 7.863.500,85 €	-17,29	37.612.667,72 €
<i>Riserve</i>	- €	- €	0,00	- €
<i>Risultati economici portati a nuovo</i>	38.941.670,01 €	6.534.498,56 €	16,78	45.476.168,57 €
<i>Risultato economico d'esercizio</i>	6.534.498,56 €	-14.397.999,41 €	-220,34	- 7.863.500,85 €
B) Fondo Rischi ed Oneri	- €	- €	0,00	- €
<i>Per imposte</i>	- €	- €	0,00	- €
<i>Per spese future</i>	- €	- €	0,00	- €
<i>Per altri rischi ed oneri futuri</i>	- €	- €	0,00	- €
C) Trattamento di Fine Rapporto	- €	- €	0,00	- €
D) Debiti	52.154.933,82 €	4.669.220,01 €	8,95	56.824.153,83 €
<i>Debiti verso Fornitori</i>	43.776.830,22 €	5.663.079,47 €	12,94	49.439.909,69 €
<i>Debiti Tributari</i>	54.279,30 €	- 798,31 €	-1,47	53.480,99 €
<i>Debiti Previdenziali e Assistenziali</i>	- €	- €	0,00	- €
<i>Debiti verso Stato e altre amministrazioni</i>	838.213,77 €	- 783.374,00 €	-93,46	54.839,77 €
<i>Debiti verso altri soggetti</i>	326.085,89 €	- 24.073,40 €	-7,38	302.012,49 €
<i>Altri Debiti</i>	7.159.524,64 €	- 185.613,75 €	-2,59	6.973.910,89 €
<i>Debiti bancari e finanziari</i>	- €	- €	0,00	- €
E) Ratei e Risconti	1.537.005,23 €	5.292.897,94 €	344,36	6.829.903,17 €
TOTALE PASSIVITA'	99.168.107,62 €	2.098.617,10 €	2,12	101.266.724,72 €

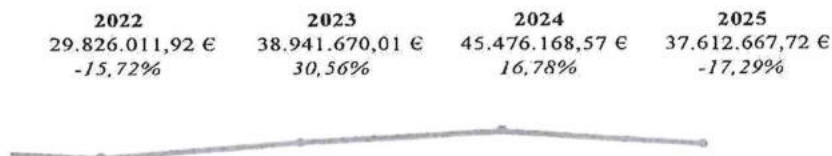
Da tale ultimo prospetto si evince che le passività sono riferite prevalentemente ai residui passivi/debiti.

I totali delle attività e delle passività pareggiano per euro 101.266.724,72, iscrivendo nel Patrimonio Netto il disavanzo economico d'esercizio risultante dal Conto Economico, pari ad euro -7.863.500,85, e la variazione dei risultati economici portati a nuovo, che diminuiscono del 16,78% determinando, a fine esercizio, per questa voce, l'importo di euro 45.476.168,57.

Si riporta, qui di seguito, l'andamento del Patrimonio Netto con le relative variazioni percentuali al termine di ciascun esercizio:

Il Collegio dei Revisori dei conti

Tabella 19 - Andamento patrimonio netto



7.2.1. I Conti d'Ordine

Secondo quanto previsto dall'articolo 42, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, "in calce allo stato patrimoniale sono evidenziati i conti d'ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate direttamente o indirettamente, i beni di terzi presso l'ente e gli impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio finanziario". A tale riguardo, si segnala che lo Stato Patrimoniale, al 31 dicembre 2025, non riporta tale tipologia di conti.

7.2.2. Il raccordo Crediti / Debiti – Residui Attivi / Residui Passivi

La tabella che segue rappresenta la quadratura tra debiti, crediti e residui. Sono evidenziati separatamente gli accertamenti/impegni non ancora maturati, che rappresentano le entrate/uscite non ancora liquidate ovvero quelle per le quali non si è ancora verificata la competenza economica (prestazioni non ancora realizzate) e che vanno iscritte nei conti d'ordine.

Tabella 20 – Residui

	Residui Attivi	Residui Passivi
Crediti / Debiti	25.591.454,70 €	56.824.153,83 €
Accertamenti / Impegni non ancora maturati (conti d'ordine)	-	-
Residui	25.591.454,70 €	56.824.153,83 €

Gli accertamenti verso creditori non ancora riscossi, pari a zero, rappresentano, sommati ai crediti, l'ammontare dei residui attivi. La somma degli impegni verso fornitori non ancora liquidati, pari a zero, e dei Debiti coincide con i Residui Passivi.

7.3. Il Patrimonio

Il Parco archeologico di Pompei, articolazione periferica del Ministero della cultura, anche se dotato di autonomia amministrativa, finanziaria ed organizzativa è privo di personalità giuridica e patrimoniale e, pertanto, i beni mobili ed immobili non possono che permanere nella piena titolarità dello Stato, rimanendo affidati al consegnatario per debito di vigilanza.

Risulta, quindi, applicabile il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254 recante "Regolamento per la gestione dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato" e, pertanto, detti beni devono formare oggetto della relativa modulistica, trasmessa annualmente alla

Il Collegio dei Revisori dei conti

competente Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli per l'aggiornamento del Conto Generale del Patrimonio dello Stato.

Alla luce di queste considerazioni, ampiamente esposte nella nota RGS. n. 117681 del 31 maggio 2017, *"il valore dei beni mobili ed immobili non deve essere iscritto tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale... e, conseguentemente, non si possono considerare – di norma – ammortizzabili neanche le relative spese di manutenzione straordinaria"*.

8 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Al termine dell'esame dei documenti contabili, che costituiscono, nel loro insieme, il Rendiconto generale del Parco archeologico di Pompei relativo all'anno 2025, il Collegio, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, dello Statuto, dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e dell'articolo 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, precisa che detto Rendiconto evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze gestionali:

- ✓ **avanzo di amministrazione** di 44.391.894,36 euro che, rispetto a quello di 46.988.879,10 euro del precedente esercizio, presenta un decremento di circa il 5,5%;
- ✓ **avanzo di cassa** di 75.624.593,49 euro rispetto a quello di 73.825.229,00 euro, con un aumento del 2,4% rispetto al precedente esercizio;
- ✓ **residui attivi**, a fine esercizio 2025, sono pari a 25.591.454,70 euro, con una riduzione dell'1,08% rispetto al precedente esercizio (25.318.583,92 euro);
- ✓ **residui passivi**, a fine esercizio 2025, sono pari a 56.824.153,83 euro, con un aumento del 8,95 % rispetto al precedente esercizio (52.154.933,82 euro);
- ✓ **avanzo economico** di -7.863.500,85 euro, diminuito rispetto a quello del precedente esercizio (6.534.498,56 euro);
- ✓ **patrimonio netto** di 37.612.667,72 euro, con una diminuzione di 7.863.500,85 euro (17,29%) rispetto al precedente esercizio di 45.476.168,57 euro;
- ✓ **sussistenza della corrispondenza dei dati** riportati nel Rendiconto generale con quelli analitici desunti dalla contabilità generale del Parco archeologico di Pompei tenuta nel corso della gestione;
- ✓ **rispetto del principio della competenza** nelle rilevazioni degli accertamenti e degli impegni.

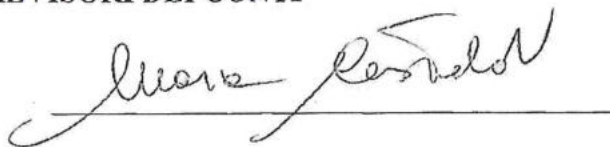
Si invita il Parco a procedere, alla luce delle determinazioni dell'amministrazione vigilante in ordine all'eventuale approvazione del presente Rendiconto generale, senza indugio, ad una variazione del bilancio di previsione 2026 per l'allocazione della residua disponibilità di avanzo di amministrazione.

Tutto ciò premesso, il Collegio, ferme restando le considerazioni formulate nella presente relazione, esprime, nei limiti su esposti, *parere favorevole* all'ulteriore corso del Rendiconto generale 2025 e *parere favorevole* alla radiazione dei residui del Parco archeologico di Pompei.

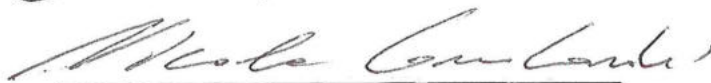
Il Collegio dei Revisori dei conti

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dr.ssa Maria Castaldi



dr. Nicola Lombardi



dr. Pietro Antonio Vitiello

Pietro Antonio Vitiello

Firmato digitalmente da PIETRO ANTONIO VITIELLO
Data: 23/04/2026 16:15:13

Il Collegio dei Revisori dei conti

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – utilizzo avanzo di amministrazione	7
Tabella 2 - Previsioni delle entrate	8
Tabella 3 - Previsioni delle uscite	8
Tabella 4 – Entrate	9
Tabella 5 – Entrate di competenza.....	11
Tabella 6 - Dati di sintesi delle spese.....	12
Tabella 7 - Spese per missioni e programmi.....	13
Tabella 8 - Uscite di competenza.....	15
Tabella 9 - Residui attivi.....	16
Tabella 10 - Residui passivi.....	16
Tabella 11 - Situazione complessiva dei residui.....	17
Tabella 12 – Andamento incassi per entrate proprie.....	18
Tabella 13 - Fondo cassa.....	20
Tabella 14 - Andamento del Fondo di cassa	20
Tabella 15 - Imposte	21
Tabella 16 – Consistenza cassa al 31 dicembre 2025	22
Tabella 17 - Ricostruzione avanzo di amministrazione	22
Tabella 18 - Composizione avanzo di amministrazione	23
Tabella 19 - Andamento patrimonio netto	28
Tabella 20 – Residui	28



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Ufficio Bilancio & Contabilità

Al Collegio dei revisori del Parco archeologico di Pompei

dott.ssa Maria Castaldi
maria.castaldi@mef.gov.it

dott. Nicola Lombardi
nicolalombardistudio@gmail.com

dott. Pietro Antonio Vitiello
vitiellopietro1@gmail.com

Oggetto: *Attestazione permanenza dei residui alla data del 31 dicembre 2025.*

Egregio Presidente,

Egregi componenti del collegio dei revisori del Parco archeologico di Pompei,

vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante la Legge di contabilità e finanza pubblica;

tenuto conto, degli artt. 36 e 40 del D.P.R. del 27 febbraio 2003, n. 97 regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1974, n.70;

tenuto conto, che alla data del 31 dicembre 2025 sono presenti in bilancio degli impegni, e degli accertamenti, per i quali è necessario garantire la loro permanenza ai fini della conclusione del procedimento il quale avverrà successivamente alla data di approvazione del Bilancio consuntivo 2025;

considerato che, in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo, il collegio dei revisori al fine di verificare la sussistenza dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ha deciso di procedere con un'analisi a campione di alcuni degli accertamenti e degli impegni ancora sussistenti;

visto che, è stato campionato dal gestionale di contabilità FinExpert l'impegno n.151 del 2019, di importo pari a 2.311.820,89 euro relativo ai "ex gpp 15 - riconfigurazione delle scarpate e restauro dell'insula dei casti amanti - lotto IP";



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Ufficio Bilancio & Contabilità

Il sottoscritto, in qualità di responsabile unico del progetto, attesta la necessità di permanenza in bilancio del summenzionato impegno poiché l'impegno di spesa per il completamento dell'intervento "GPP 15 - Riconfigurazione scarpate e restauro dell'insula dei Casti Amanti - Lotto 2" (CUPF67E19000140001) trova fondamento giuridico nel passaggio dal PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020 al Programma Operativo Complementare (POC). Tale continuità amministrativa e finanziaria è garantita dalla Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021, che ha autorizzato l'attivazione delle risorse per gli interventi già avviati, assicurando la copertura dei fabbisogni residui.

Il Responsabile del progetto

Il funzionario archeologo

dott. Giuseppe Scarpati





PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Ufficio Bilancio & Contabilità

Al Collegio dei revisori del Parco archeologico di Pompei

dott.ssa Maria Castaldi
maria.castaldi@mef.gov.it

dott. Nicola Lombardi
nicolalombardistudio@gmail.com

dott. Pietro Antonio Vitiello
vitiellopietro1@gmail.com

Oggetto: *Attestazione permanenza dei residui alla data del 31 dicembre 2025.*

Egregio Presidente,

Egregi componenti del collegio dei revisori del Parco archeologico di Pompei,

vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante la Legge di contabilità e finanza pubblica;

tenuto conto, degli artt. 36 e 40 del D.P.R. del 27 febbraio 2003, n. 97 regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1974, n.70;

tenuto conto, che alla data del 31 dicembre 2025 sono presenti in bilancio degli impegni, e degli accertamenti, per i quali è necessario garantire la loro permanenza ai fini della conclusione del procedimento il quale avverrà successivamente alla data di approvazione del Bilancio consuntivo 2025;

considerato che, in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo, il collegio dei revisori al fine di verificare la sussistenza dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ha deciso di procedere con un'analisi a campione di alcuni degli accertamenti e degli impegni ancora sussistenti;

visto che, è stato campionato dal gestionale di contabilità FinExpert l'accertamento n.217 del 2023, di importo pari a 121.937,40 euro relativo a "interventi di imboscamento presso alcune aree individuate dal





PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Ufficio Bilancio & Contabilità

Parco attraverso la messa a dimora di specie arboree e arbustive autoctone e/o ricomprese nella flora Pompeiana, e la manutenzione, a sua cura e spese, per un periodo di due anni, a partire dal termine dell'attività di piantumazione";

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento fino all'Ottobre 2024, attesta la necessità di permanenza in bilancio del summenzionato accertamento poiché, trattandosi di sponsorizzazione puramente tecnica regolata da operazioni permutative in ottemperanza agli artt. 11 e 13, comma 2, lettera d, del DPR n. 633/1972, l'accertamento si azzererà in fase di emissione di fattura per il valore corrispondente dei beni/servizi ceduti a chiusura del contratto con la Arbolia Spa società benefit e corrispondenti alla regolare esecuzione della fase finale corrispondente all'area di rimboschimento denominata n° 45 "Bosco del Frutteto" contestuale emissione di corrispondente fattura (e relativo impegno) da parte del Parco, ai sensi dell'art. 6 del Contratto di Sponsorizzazione n° 22 del 25/2/2022.

Il Responsabile del procedimento

Arch. Paolo Mighetto





PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Ufficio Bilancio & Contabilità

Al Collegio dei revisori del Parco archeologico di Pompei

dott.ssa Maria Castaldi
maria.castaldi@mef.gov.it

dott. Nicola Lombardi
nicolalombardistudio@gmail.com

dott. Pietro Antonio Vitiello
vitiellopietro1@gmail.com

Oggetto: *Attestazione permanenza dei residui alla data del 31 dicembre 2025.*

Egregio Presidente,

Egregi componenti del collegio dei revisori del Parco archeologico di Pompei,

vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante la Legge di contabilità e finanza pubblica;

tenuto conto, degli artt. 36 e 40 del D.P.R. del 27 febbraio 2003, n. 97 regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1974, n.70;

tenuto conto, che alla data del 31 dicembre 2025 sono presenti in bilancio degli impegni, e degli accertamenti, per i quali è necessario garantire la loro permanenza ai fini della conclusione del procedimento il quale avverrà successivamente alla data di approvazione del Bilancio consuntivo 2025;

considerato che, in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo, il collegio dei revisori al fine di verificare la sussistenza dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ha deciso di procedere con un'analisi a campione di alcuni degli accertamenti e degli impegni ancora sussistenti;

visto che, è stato campionato dal gestionale di contabilità FinExpert l'impegno n.414 del 2017, di importo pari a 6.004.304,91 euro relativo al contenzioso istaurato con la società Wind Telecomunicazioni SpA;





PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Ufficio Bilancio & Contabilità

considerato che, il giudizio instaurato dalla predetta società pende attualmente dinanzi alla Corte di Appello di Roma ove è stata chiesto di riformare la sentenza 16789/21 del Tribunale di Roma;

I sottoscritti, Marco Rovito quale responsabile dell'ufficio contenzioso fino al 31.10.2025, e Christian Starace quale responsabile del medesimo ufficio dal 01.11.2025, attestano la necessità di permanenza in bilancio del summenzionato impegno poiché alla data del 23 marzo 2026 il fascicolo è rimesso al Giudice della Corte d'Appello di Roma per le decisioni conclusive.

Il funzionario amministrativo

avv. Christian Starace

Il funzionario amministrativo

avv. Marco Rovito





PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Ufficio Bilancio & Contabilità

Al Collegio dei revisori del Parco archeologico di Pompei

dott.ssa Maria Castaldi
maria.castaldi@mef.gov.it

dott. Nicola Lombardi
nicolalombardistudio@gmail.com

dott. Pietro Antonio Vitiello
vitiellopietro1@gmail.com

Oggetto: *Attestazione permanenza dei residui alla data del 31 dicembre 2025.*

Egregio Presidente,

Egregi componenti del collegio dei revisori del Parco archeologico di Pompei,

vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante la Legge di contabilità e finanza pubblica;

tenuto conto, degli artt. 36 e 40 del D.P.R. del 27 febbraio 2003, n. 97 regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1974, n.70;

tenuto conto, che alla data del 31 dicembre 2025 sono presenti in bilancio degli impegni, e degli accertamenti, per i quali è necessario garantire la loro permanenza ai fini della conclusione del procedimento il quale avverrà successivamente alla data di approvazione del Bilancio consuntivo 2025;

considerato che, in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo, il collegio dei revisori al fine di verificare la sussistenza dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ha deciso di procedere con un'analisi a campione di alcuni degli accertamenti e degli impegni ancora sussistenti;

visto che, è stato campionato dal gestionale di contabilità FinExpert l'accertamento n.958 del 2023, di importo pari a 193.427,95 euro relativo a "progetto iside - accordo quadro per la fornitura in acquisto di personal computer portatili e di prodotti e servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni"





PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Ufficio Bilancio & Contabilità

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, attesta la necessità di permanenza in bilancio del summenzionato accertamento poiché il corrispondente impegno assunto per l'operatore economico ITALWARE srl prot. 16 del 05/02/2024 relativo alla fornitura di personal computer portatili e di prodotti e servizi connessi ed opzionali, sottoscritto nell'ambito del progetto ISIDE a valere sul POC Legalità 2014 – 2020, si è provveduto, in data 27.01.2025, alla rendicontazione della spesa per un importo di € 187.672,60 ed è in attesa del rimborso di tali risorse da parte del Ministero dell'Interno.

Il Responsabile del procedimento

Dott. Alberto Bruni



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Ufficio Bilancio & Contabilità

Al Collegio dei revisori del Parco archeologico di Pompei

dott.ssa Maria Castaldi
maria.castaldi@mef.gov.it

dott. Nicola Lombardi
nicolalombardistudio@gmail.com

dott. Pietro Antonio Vitiello
vitiellopietro1@gmail.com

Oggetto: *Attestazione permanenza dei residui alla data del 31 dicembre 2025.*

Egregio Presidente,

Egregi componenti del collegio dei revisori del Parco archeologico di Pompei,

vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante la Legge di contabilità e finanza pubblica;

tenuto conto, degli artt. 36 e 40 del D.P.R. del 27 febbraio 2003, n. 97 regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1974, n.70;

tenuto conto, che alla data del 31 dicembre 2025 sono presenti in bilancio degli impegni, e degli accertamenti, per i quali è necessario garantire la loro permanenza ai fini della conclusione del procedimento il quale avverrà successivamente alla data di approvazione del Bilancio consuntivo 2025;

considerato che, in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo, il collegio dei revisori al fine di verificare la sussistenza dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ha deciso di procedere con un'analisi a campione di alcuni degli accertamenti e degli impegni ancora sussistenti;

visto che, è stato campionato dal gestionale di contabilità FinExpert l'accertamento n.912 del 2024, di importo pari a 58,00 euro relativo a "rendiconto app – carta della cultura giovani anno 2024"





PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Ufficio Bilancio & Contabilità

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, attesta la necessità di permanenza in bilancio del summenzionato accertamento poiché si riferiscono ad importi da ricevere per l'annualità 2024 e dalla Direzione Generale Musei per la rendicontazione dei cd. Voucher Bonus 18enni e Carta per Docente e per la Carta della Cultura Giovani e della Carta del Merito. Il referente del Ministero, comunica che ancora ad oggi non sono disponibili i fondi e pertanto gli accertamenti non possono essere rimossi.

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Olga Nastri



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Ufficio Bilancio & Contabilità

Al Collegio dei revisori del Parco archeologico di Pompei

dott.ssa Maria Castaldi
maria.castaldi@mef.gov.it

dott. Nicola Lombardi
nicolalombardistudio@gmail.com

dott. Pietro Antonio Vitiello
vitiellopietro1@gmail.com

Oggetto: *Attestazione permanenza dei residui alla data del 31 dicembre 2025.*

Egregio Presidente,

Egregi componenti del collegio dei revisori del Parco archeologico di Pompei,

vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante la Legge di contabilità e finanza pubblica;

tenuto conto, degli artt. 36 e 40 del D.P.R. del 27 febbraio 2003, n. 97 regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1974, n.70;

tenuto conto, che alla data del 31 dicembre 2025 sono presenti in bilancio degli impegni, e degli accertamenti, per i quali è necessario garantire la loro permanenza ai fini della conclusione del procedimento il quale avverrà successivamente alla data di approvazione del Bilancio consuntivo 2025;

considerato che, in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo, il collegio dei revisori al fine di verificare la sussistenza dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ha deciso di procedere con un'analisi a campione di alcuni degli accertamenti e degli impegni ancora sussistenti;

visto che, è stato campionato dal gestionale di contabilità FinExpert l'accertamento n.771 del 2020, di importo pari a 10,00 euro relativo a "rendiconto app – carta della cultura giovani anno 2020"





PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Ufficio Bilancio & Contabilità

La sottoscritta, in qualità di responsabile del procedimento, attesta la necessità di permanenza in bilancio del summenzionato accertamento poiché si riferiscono ad importi da ricevere per l'annualità 2020 e dalla Direzione Generale Musei per la rendicontazione dei cd. Voucher Bonus 18enni e Carta per Docente e per la Carta della Cultura Giovani e della Carta del Merito. Il referente del Ministero, comunica che ancora ad oggi non sono disponibili i fondi e pertanto gli accertamenti non possono essere rimossi.

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Olga Nastri





PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Ufficio Bilancio & Contabilità

Al Collegio dei revisori del Parco archeologico di Pompei

dott.ssa Maria Castaldi
maria.castaldi@mef.gov.it

dott. Nicola Lombardi
nicolalombardistudio@gmail.com

dott. Pietro Antonio Vitiello
vitiellopietro1@gmail.com

Oggetto: *Attestazione permanenza dei residui alla data del 31 dicembre 2025.*

Egregio Presidente,

Egregi componenti del collegio dei revisori del Parco archeologico di Pompei,

vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante la Legge di contabilità e finanza pubblica;

tenuto conto, degli artt. 36 e 40 del D.P.R. del 27 febbraio 2003, n. 97 regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1974, n.70;

tenuto conto, che alla data del 31 dicembre 2025 sono presenti in bilancio degli impegni, e degli accertamenti, per i quali è necessario garantire la loro permanenza ai fini della conclusione del procedimento il quale avverrà successivamente alla data di approvazione del Bilancio consuntivo 2025;

considerato che, in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo, il collegio dei revisori al fine di verificare la sussistenza dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ha deciso di procedere con un'analisi a campione di alcuni degli accertamenti e degli impegni ancora sussistenti;

visto che, è stato campionato dal gestionale di contabilità FinExpert l'impegno n.421 del 2017, di importo pari a 1.842.273,59 euro relativo a "lavori di manutenzione straordinaria presso l'edificio edificio porta nola - sede provvisoria reperti"





PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Ufficio Bilancio & Contabilità

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, attesta la necessità di permanenza in bilancio del summenzionato impegno poiché il mantenimento del residuo passivo di € 1.842.273,59 è pienamente giustificato dal vincolo contrattuale rappresentato dall'Atto Aggiuntivo n. 7 del 19/03/2026, il quale integra e aggiorna l'originario contratto d'appalto (Rep. n. 72 del 27.12.2008). Questo specifico vincolo giuridico, sottoscritto a seguito dell'approvazione della perizia di variante (Decreto n. 41 del 03/03/2026) impegna l'Amministrazione al pagamento delle lavorazioni previste nel nuovo quadro economico. L'attuale esigibilità della spesa è comprovata dal verbale di ripresa totale dei lavori sottoscritto il 01/04/2026, atto che ha riattivato il cantiere fissando il termine ultimo per l'esecuzione al 27/12/2026. Considerato che l'importo complessivo dell'appalto è stato rideterminato in € 3.758.258,73 oltre IVA, la conservazione del residuo è indispensabile per onorare i pagamenti degli Stati Avanzamento Lavori (SAL) che matureranno entro la fine dell'esercizio corrente.

Il Responsabile del procedimento

ing. Vincenzo Galvanese






PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Ufficio Bilancio & Contabilità

Al Collegio dei revisori del Parco archeologico di Pompei

dott.ssa Maria Castaldi
maria.castaldi@mef.gov.it

dott. Nicola Lombardi
nicolalombardistudio@gmail.com

dott. Pietro Antonio Vitiello
vitiellopietro1@gmail.com

Oggetto: *Attestazione permanenza dei residui alla data del 31 dicembre 2025.*

Egregio Presidente,

Egregi componenti del collegio dei revisori del Parco archeologico di Pompei,

vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante la Legge di contabilità e finanza pubblica;

tenuto conto, degli artt. 36 e 40 del D.P.R. del 27 febbraio 2003, n. 97 regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1974, n.70;

tenuto conto, che alla data del 31 dicembre 2025 sono presenti in bilancio degli impegni, e degli accertamenti, per i quali è necessario garantire la loro permanenza ai fini della conclusione del procedimento il quale avverrà successivamente alla data di approvazione del Bilancio consuntivo 2025;

considerato che, in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo, il collegio dei revisori al fine di verificare la sussistenza dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ha deciso di procedere con un'analisi a campione di alcuni degli accertamenti e degli impegni ancora sussistenti;

visto che, è stato campionato dal gestionale di contabilità FinExpert l'impegno n.232 del 2011, di importo pari a 1.392.503,42 euro relativo ai "Lavori di realizzazione edificio per l'accesso, accoglienza dei visitatori uffici per il personale e magazzino archeologico della Villa di Poppea ad Oplontis";





PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Ufficio Bilancio & Contabilità

La sottoscritta, in qualità di responsabile del procedimento, attesta la necessità di permanenza in bilancio del summenzionato impegno poiché l'impegno di spesa si rende necessario per garantire la copertura finanziaria del Lotto 1 (pari a € 2.397.416,49) dell'appalto integrato per il Visitor Center di Oplontis. L'incremento rispetto alla stima originaria è dovuto all'adeguamento dei prezzi al listino maggio 2024 e alla revisione progettuale richiesta dall'UNESCO per ridurre l'impatto sul sito. La spesa è coperta da fondi ordinari PAP e da un nuovo impegno di € 945.746,31 (impegno n. 301/2025) (Cap. 2.1.2.220), mentre il secondo lotto di completamento è stato scorporato per limiti di budget e sarà oggetto di una procedura separata

Il Responsabile del procedimento

arch. Arianna Spinosa

